

MadeCleaner 07

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26/08/2017

Data di revisione: 02/01/2023

Sostituisce la versione di: 20/10/2019

Versione: 2.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : MadeCleaner 07

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Specificità di uso professionale/industriale : Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : pulitore di adesivi e vernici PVAc

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Distributore**

2 M.a.d.e. Srl
3 Via Noalese 91/C
4 31059 Zero Branco (TV) Italia
5 commerciale@maadesolutions.it – www.madesolutions.it

5.2. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveneni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveneni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161	+39 06 4997 8000	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4	H312
Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4	H332
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3	H412

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS05



GHS07



GHS08

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere; 2,2'-iminodietanolo; dietanolamina

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o seinalato.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P260 - Non respirare i vapori, Aerosol.

P280 - Indossare guanti, Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Numero CAS: 111-76-2 Numero CE: 203-905-0 Numero indice EU: 603-014-00-0 no. REACH: 01-2119475708-36	10 – 80	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319
2,2'-iminodietanolo; dietanolamina	Numero CAS: 111-42-2 Numero CE: 203-868-0 Numero indice EU: 603-071-00-1 no. REACH: 01-2119488930-28	5 – 50	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. In caso di incoscienza posizionare la vittima in posizione laterale di sicurezza.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mettere la vittima a riposo. Permettere all'interessato di respirare aria fresca. In caso di malessere consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. Far bere 500 ml di acqua. NON provocare il vomito. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie. Irrita le mucose.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione. Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza della pelle.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: L'ingestione può causare nausea e vomito. Dolori addominali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	: Anidride carbonica. Schiuma resistente all'alcool. Polvere secca. Nebulizzazione idrica. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Il prodotto non è infiammabile. Può bruciare ma non si incendia facilmente.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Altri gas tossici. L'esposizione a combustione o prodotti di decomposizione può essere nociva per la vostra salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.
Altre informazioni	: Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare il vapore o l'aerosol. Ventilare la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Occhiali protettivi o schermo facciale. E' opportuno indossare tute protettive impermeabili a copertura completa, guanti e stivali allo scopo di evitare qualsiasi contatto. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non sversare la miscela in fognatura, in un sistema acquifero (falda acquifera, corsi d'acqua) o al suolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assicurare una ventilazione adeguata. Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali). Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare il vapore o l'aerosol. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Mantenere il recipiente ben chiuso. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto. Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Evitare il calore e il sole diretto.

Prodotti incompatibili : Agenti ossidanti forti. Acidi forti.

Temperatura di stoccaggio : 5 – 25 °C

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici****2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere (111-76-2)****UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)**

Nome locale	2-Butoxyethanol
IOEL TWA	98 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	20 ppm
IOEL STEL	246 mg/m³
IOEL STEL [ppm]	50 ppm

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere (111-76-2)	
Commento	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butossietanolo-2
OEL TWA	98 mg/m ³
OEL TWA [ppm]	20 ppm
OEL STEL	246 mg/m ³
OEL STEL [ppm]	50 ppm
Commento	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una ventilazione adeguata. Applicare misure tecniche per rispettare i limiti di esposizione professionale. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta o schermo per il viso. EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Calzature di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche. Grembiule in PVC lungo sino ai piedi

Protezione delle mani:

Usare guanti appropriati testati secondo EN374

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Indossare guanti protettivi resistenti ai solventi utilizzati, conformi alla norma EN 374	Gomma nitrilica (NBR)	3 (> 60 minuti)	0,3 mm	x	EN ISO 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria**Protezione respiratoria:**

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Maschera	Tipo A - Composti organici con un alto punto di ebollizione (>65°C), Tipo AX - Composti organici con un basso punto di ebollizione (<65°C)	In caso di ventilazione insufficiente, incidente, incendio, ecc	x

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Odore	: leggero.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: < 0 °C
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Inflammabilità	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Proprietà ossidanti.
Limiti di esplosività	: 1,1 – 10,6 vol % EINECS 203-905-0
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: 67 °C EINECS 203-905-0
Temperatura di autoaccensione	: 230 °C EINECS 203-905-0
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 10 – 11
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Miscibile in : Acqua. Insolubile in oli/grassi.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 0,08 – 0,1 kPa EINECS 203-905-0
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 980 kg/m ³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Limiti di esplosività : 1,1 – 10,6 vol % EINECS 203-905-0

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : 0,53 kg/kg

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

ossidanti forti e acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Nocivo per contatto con la pelle.
Tossicità acuta (inalazione) : Nocivo se inalato.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere (111-76-2)

DL50 orale ratto	200 – 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	400 – 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	2 – 20 mg/l/4h

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina (111-42-2)

DL50 orale ratto	1600 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	12200 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
pH: 10 – 11

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 10 – 11

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina (111-42-2)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ecologia - generale

: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)

: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere (111-76-2)

CL50 - Pesci [1]

1474 mg/l

CE50 - Crostacei [1]

1550 mg/l

CE50 72h - Alghe [1]

911 mg/l

NOEC cronico pesce

> 100 mg/l

NOEC cronico crostaceo

100 mg/l Daphnia magna

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina (111-42-2)

CL50 - Pesci [1]

1460 mg/l

CE50 - Crostacei [1]

55 mg/l

CE50 72h - Alghe [1]

2,2 mg/l

NOEC cronico crostaceo

0,78 mg/l (Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità**MadeCleaner 07**

Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**MadeCleaner 07**

Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione poco probabile.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere (111-76-2)

BCF - Pesci [1]

< 100

MadeCleaner

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26/08/2017 Data di revisione: 02/01/2023 Sostituisce la versione di: 20/10/2019 Versione: 2.1

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	< 3
---	-----

2,2'-iminodietanolo; dietanolamina (111-42-2)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) < 1

12.4. Mobilità nel suolo**MadeCleaner 07**

Ecologia - suolo Assorbimento del suolo. Improbabile (1).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**MadeCleaner 07**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non avviare nelle fognature né nei corsi d'acqua.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 07 01 04* - altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

Codice HP : HP5 - "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.
HP6 - "Tossicità acuta": rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione.
HP4 - "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.
HP14 - "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

MadeCleaner

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26/08/2017

Data di revisione: 02/01/2023

Sostituisce la versione di: 20/10/2019

Versione: 2.1

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra**

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE****REACH Annex XVII (Restriction List)****Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)**

Codice di riferimento	Applicabile su
3(b)	MadeCleaner 07 ; 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere ; 2,2'-iminodietanolo; dietanolamina
3(c)	MadeCleaner 07 ; 2,2'-iminodietanolo; dietanolamina

Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco dei candidati REACH (SVHC)

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (esportazione previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti Organici Persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sull'ozono (1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 0,53 kg/kg

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni**Indicazioni di modifiche**

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
12.6	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
15.1	Contenuto di VOC	Modificato	
16	Fonti di dati	Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CE50	Concentrazione mediana efficace
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

Abbreviazioni ed acronimi:

DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
	Composti organici volatili (COV) :
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati

Fonti di dati

: Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza
Database di inventario C&L dell'ECHA . Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

Consigli per la formazione

: Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Giudizio di esperti
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	H312	Giudizio di esperti

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	H332	Giudizio di esperti
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.